



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione  
Escursionismo  
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

**GIOVEDI' 12 settembre 2019**

## **Novezzina (m.1250)– Rifugio Telegrafo (m.2147)**

**Ore 8,00.** Dal parcheggio di Lungadige Attiraglio prendiamo la strada per Parona e poi per Trento. Ci fermiamo per il caffè al Passo di Napoleone e poi riprendiamo l'auto per la Sega di Cavaion, Platano, Spiazzi, strada Graziani, Novezzina. Parcheggiamo al tornante alla partenza del sentiero 652.

Il percorso sul bordo del Vallone Osanna rappresenta uno degli accessi classici al Monte Telegrafo e all'omonimo rifugio Barana (chiamato appunto anche Rifugio Telegrafo). Il primo tratto si svolge su ripido pascolo. Poi si attraversa il Vallone Osanna e il sentiero sale con pendenza regolare e ottima tracciatura tra i mughi. Nella parte finale incominciano i ghiaioni (ma la traccia prosegue regolare a zig zag), fino ad incrociare la strada militare proveniente dal Chierago e dal Passo del Camin. Con un ultimo "salto" arriviamo sulla cresta e godiamo, se il tempo lo permette, il ben noto panorama (dal Lago di Garda, al Carè Alto, Presanella, Cevedale, Brenta, Marmolada, Lagorai, Pasubio, Carega, Lessinia, fino alla pianura veneta e la stessa città di Verona).

Il Rifugio è aperto e quindi il pranzo è libero (al sacco oppure nel rifugio).

Il ritorno avviene sul percorso dell'andata.

L'escursione è impegnativa per i seniores, ma il sentiero non presenta difficoltà tecniche, sale a zig zag in modo regolare e quindi è meno faticoso di altri con dislivello minore.

**PARTENZA:** ore 8,00 Attiraglio

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** mt.900 in salita e in discesa

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 5 in totale + le soste

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia e bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 18,00

**Accompagnatori:** Maurizio Carbognin 3485428481 - Albano

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.